

Ottone II. Questa cessione però non è veramente certa, e solo puossi ritenere fuori di dubbio che prima del detto anno l'Olanda, ovvero, come allora chiamavasi, la Frisia, formasse parte dell'impero. Fu parimente nel 941, secondo il Kluit, che l'imperatore Ottone I fece disgiungere dalla Fiandra francese mediante un canale o fossato, detto da poi *Fossa Ottonis*, tutto il territorio di Vaes, e quello ancora che appellossi Fiandra imperiale, ove si trovavano le terre donate a Thierry II dal re Lotario. M. Kluit, che tratta a lungo intorno a questo canale (tom. I, part. 2, pag. 138-160), sembra non abbia posto mente a tale difficoltà, che forse da lui verrà sciolta nel seguito dell'erudita sua opera.

ARNOLDO.

988. ARNOLDO soprannominato il GRANDE fu successore a Thierry II suo padre nella contea d'Olanda e nella terra di Gand. Ora essendosi i West-Frisoni rifiutati di riconoscerlo come loro sovrano, nel 993 egli intimò loro la guerra, a ciò stimolato, come pretendesi, da Wolkmaro vescovo d'Utrecht. È però a sapere che questo prelato era già morto due o tre anni prima, e che d'altra parte la cronaca d'Egmond parla di codesta guerra senza additare ch'ei vi prendesse veruna parte, e senza far conoscere il perchè non v'entrasse. Del resto ella va errata insieme con molte altre allorchè racconta che Arnolfo perisse nello stesso anno in un combattimento dato ai Frisoni, essendochè M. Dujardin comprova com'esso tuttora viveva nel 998, allegando una donazione ch'ei fece in quell'epoca all'abazia di Blandigni, ovvero di Saint-Pierre di Gand; e M. Kluit (*Not. in Chron. Egmond*, pag. 38), senza contraddire che Arnolfo restasse ucciso dai West-Frisoni, s'impegna di comprovare con una speciale dissertazione come questi non morisse che nel 1003 oppure nel 1004; e noi possiamo aggiustar fede anticipatamente a questa asserzione. Arnolfo avea presa in moglie nel 980 Lutgarda figlia di Sigefrigo primo conte di Luxemburgo; nodo onde uscirono tre figli, cioè a dire Thierry, di cui ora ci occuperemo; Adalberto burgravio di Gand, i cui discendenti conservarono questa